



ESU DI PADOVA
Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

DECRETO DEL DIRETTORE

DATA **29/12/2023**

Proponente: SETTORE - Organizzazione e
Personale

N. di Reg. **382 / 2023**

Proposta n. 2139/2023

**OGGETTO: CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021. INQUADRAMENTO DEL PERSONALE
DIPENDENTE NEL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE.**

In data odierna nella sede dell'ESU di Padova in Via S. Francesco n. 122 il
Direttore assume il seguente decreto:

Atto letto, approvato e sottoscritto nella seguente composizione:
Fogli nr.: Allegati nr.:

Il presente atto è divenuto esecutivo il 29/12/2023 e viene pubblicato nelle
forme di legge all'Albo Pretorio On Line dell'ESU di Padova per quindici
giorni consecutivi dal 29/12/2023.

Il Direttore
VERZA GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

OGGETTO: CCNL FUNZIONI LOCALI 2019-2021. INQUADRAMENTO DEL PERSONALE DIPENDENTE NEL NUOVO SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE.

Il Direttore

- visto il CCNL Funzioni Locali 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, artt. 11 e seguenti, che ha modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:
 - Area degli Operatori (ex categoria A);
 - Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B3);
 - Area degli Istruttori (ex categoria C);
 - Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);
- considerato che, come previsto dall'art. 13, commi 1 e 2, del CCNL 16/11/2022, le disposizioni relative al nuovo sistema di classificazione entrano in vigore il 1° giorno del quinto mese successivo alla sottoscrizione definitiva dello stesso CCNL, ovvero dal 1° aprile 2023, e che il personale in servizio a tale data è inquadrato nel nuovo sistema di classificazione con effetto automatico dalla stessa data, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione);
- visto l'art. 78, comma 3, del CCNL 16/11/2022, il quale prevede che dal 1° aprile 2023 il personale in servizio è automaticamente reinquadrato nel nuovo sistema di classificazione secondo la Tabella B di Trasposizione tra vecchio e nuovo inquadramento, con attribuzione, in prima applicazione:
 - a) degli stipendi tabellari della nuova area di destinazione, come indicati nella Tabella G allegata al CCNL;
 - b) del valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";
- preso atto che, come precisato dall'art. 78, commi 4 e 5, del CCNL 16/11/2022, il predetto "differenziale stipendiale" non pregiudica l'attribuzione degli ulteriori "differenziali stipendiali" di cui all'art. 14 (Progressione economica all'interno delle aree) del CCNL 16/11/2022, che, ove conseguiti, si aggiungono allo stesso e che, sempre con decorrenza 1° aprile 2023, cessano di essere corrisposte le posizioni economiche previste nell'ambito

del previgente sistema di classificazione professionale;

- rilevato che le aree sopra indicate corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative, individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A al medesimo CCNL, che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse;

- visto l'art. 12, commi 5 e 6, del CCNL 16/11/2022, secondo cui i profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area e che gli Enti, in relazione al proprio modello organizzativo, identificano i profili professionali e li collocano nelle corrispondenti aree nel rispetto delle relative declaratorie, di cui all'Allegato A del medesimo CCNL;

- considerato che la ridefinizione dei profili professionali dell'Azienda rappresenta un'occasione per porre in essere un'evoluzione nella concezione organizzativa del lavoro, che parta da un profilo come descrizione "statica" di un insieme di mansioni, per arrivare a declinare il contenuto del "ruolo" mediante la descrizione delle conoscenze, capacità tecniche e capacità comportamentali richieste per il suo esercizio;

- dato atto che:

- a) è volontà di questa amministrazione definire i nuovi profili professionali alla luce degli obiettivi strategici e delle esigenze organizzative dell'ente, in applicazione dell'articolo 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, e previo confronto con le organizzazioni sindacali secondo quanto previsto dall'art. 5 del CCNL 16/11/2022;

- b) sino alla definizione dei nuovi profili professionali di cui all'art. 12 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, sono confermati i profili professionali già assegnati al personale dipendente;

- preso atto altresì che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CCNL 16/11/2022, gli incarichi di posizione organizzativa in essere alla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione del personale, ovvero al 1° aprile 2023, sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e proseguono fino a naturale scadenza;

- visto l'elenco dei dipendenti in servizio alla data del 1° aprile 2023, con il relativo inquadramento secondo il previgente sistema di classificazione ex CCNL 31/03/1999 e

con il nuovo inquadramento ex CCNL 16/11/2022;

- dato atto che, trattandosi di applicazione di previsioni imperative dettate dal CCNL, per come previsto dall'articolo 24 del CCNL 16.11.2022, non è necessario dare corso alla modifica del contratto individuale di lavoro, stante che lo stesso si deve considerare automaticamente adeguato alle nuove previsioni;
- ricordato che, sulla base delle previsioni dettate dal citato CCNL, non è necessario dare corso ad alcuna forma di relazione sindacale sul reinquadramento del personale in applicazione delle citate disposizioni contrattuali;
- preso atto del visto di regolarità amministrativa, allegato al presente provvedimento;
- vista la Legge Regionale 7 aprile 1998 n.8;

DECRETA

1. di prendere atto del nuovo sistema di classificazione professionale di cui al Titolo III "Ordinamento Professionale", Capo I "Nuovo sistema di classificazione", del CCNL Funzioni locali 16 novembre 2022, e dell'inquadramento nel nuovo sistema, con effetto automatico dal 1° aprile 2023, del personale in servizio alla medesima data;
2. di confermare che il personale non dirigente in servizio alla data del 1° aprile 2023 è stato inquadrato, con effetto dalla medesima data, nella rispettiva area del nuovo sistema di classificazione corrispondente alla categoria di appartenenza, secondo la Tabella B di Trasposizione (Tabella di trasposizione automatica nel sistema di classificazione), come risulta **dall'allegato_A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. di precisare che, in sede di prima applicazione del nuovo sistema di classificazione, a ciascuno dei predetti dipendenti, il rispettivo trattamento stipendiale previsto dall'art. 78, comma 3, del CCNL 16/11/2022, è composto da:
 - a) lo stipendio tabellare della nuova area di destinazione, come indicato nella Tabella G allegata al CCNL;
 - b) il valore complessivo delle posizioni economiche in godimento derivanti dall'istituto delle progressioni economiche di cui all'art. 16 del CCNL 21/05/2018, mantenuto a titolo di "differenziale stipendiale";

4. di dare atto che con l'entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione dal 1° aprile 2023 gli incarichi di posizione organizzativa in essere a tale data sono, in prima applicazione, automaticamente ricondotti alla nuova tipologia di incarichi di Elevata Qualificazione e proseguono fino a naturale scadenza;
5. di dare atto che la spesa derivante da quanto sopra trova copertura nei capitoli di spesa del bilancio di previsione 2023-2025 relativi alla corresponsione del trattamento economico stipendiale al personale dipendente, presenti nei vari centri di costo, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP a carico dell'Azienda;
6. di dare atto che, sino alla definizione dei nuovi profili professionali di cui all'art. 12 comma 6 del CCNL del 16/11/2022 da effettuarsi in applicazione dell'articolo 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e delle "Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14.9.2022, sono confermati i profili professionali già assegnati al personale dipendente.

Il Direttore
VERZA GABRIELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)